



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ente Acque della Sardegna

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2019

Verbale n. 01 del 26.03.2021

by

o

h

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2019**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Rendiconto dell'esercizio 2019, sottoposto al proprio parere, dall'Ente Acque della Sardegna (Enas), corredato dai seguenti allegati:

CONTO DEL BILANCIO

1. Relazione sulla gestione finanziaria
2. Allegati e prospetti riepilogativi e in particolare:
 1. Allegato ENTRATE (Tipologie – Titoli);
 2. Allegato RIEP ENTRATE (Titoli);
 3. Allegato SPESE (Missioni – Programmi – Titoli);
 4. Allegato RIEP SPESE (Titoli);
 5. Allegato RIEP SPESE (Missioni);
 6. Allegato Allegato - Q GEN RIASS;
 7. Allegato Allegato – EQUILIBRI;
 8. Allegato All. a) RIS AMM;
 9. Allegato All. b) FPV;
 10. Allegato All. c) FCDE;
 11. Elenco analitico delle risorse accantonate;
 12. Elenco analitico delle risorse vincolate.

BILANCIO D'ESERCIZIO

3. Stato patrimoniale
4. Conto economico
5. Nota integrativa

Considerazioni preliminari

L'attività di verifica del Collegio dei Revisori nell'esercizio 2019 è stata svolta in base a quanto disposto dalla legge regionale n.14/1995 e della deliberazione della G.R n.19/10 del 27.05.2014.

Il rendiconto dell'esercizio 2019 è stato predisposto in base alle regole contabili del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/2 in tema di contabilità finanziaria e dal Principio contabile applicato 4/3 in tema di contabilità economico patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio 2019, viene sottoposto in ritardo rispetto ai normali tempi di approvazione.



Le motivazioni che hanno portato questa dilatazione dei tempi rispetto ai tempi ordinari sono principalmente :

- la complessità dell'impianto normativo sull'armonizzazione contabile, peraltro gestito anche per l'esercizio 2018 dall'Ente attraverso il software preesistente (in attesa del passaggio al Sibear);
- la necessità di proseguire nella analisi approfondita dei valori relativi alle partite creditorie e debitorie della contabilità economico patrimoniale, in funzione dell'esigenza di riportare in bilancio valori di credito e di debito compatibili con quelli della contabilità finanziaria.
- l'utilizzo nell'esercizio 2019 del nuovo sistema informatico SAP-SIBEAR che ha reso necessaria anche un'importante attività formativa per il suo corretto utilizzo.
- la perdita di due unità di particolare esperienza (un dipendente inquadrato in categoria C esperto sulla contabilità economico-patrimoniale e un funzionario di categoria D incaricato del coordinamento del Settore Gestione Bilancio) facenti parte dell'area amministrativa.

Il Collegio ritiene necessario evidenziare che l'Ente in questo momento ha un organico molto ridotto e non tutte le risorse sono altamente professionalizzate; ne discende una complessiva lentezza nel funzionamento della macchina amministrativa da cui dipende anche la dilatazione dei tempi di approvazione dei consuntivi e dei bilanci di previsione che, di fatto, riduce il periodo amministrativo utile ai fini della gestione.

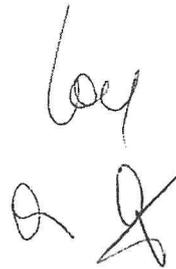
Il Collegio rileva che per l'esercizio 2019 è stata effettuata una mappatura delle poste contabili della contabilità finanziaria con le corrispondenti voci della contabilità economico patrimoniale. In esito a tale lavoro, si evidenzia che rimangono alcune poste contabili ereditate dalla gestione pregressa non perfettamente conciliate. La gestione corrente, viceversa, è perfettamente allineata nelle due contabilità.

In questo ambito l'Ente ha svolto un'attenta e lunga analisi delle partite creditorie e debitorie, in special misura quelle verso la RAS, di notevole rilevanza per l'Ente in ragione della sua natura di ente commerciale ai fini fiscali.

Questo ritardo nei tempi di approvazione del rendiconto ha comportato anche la tardiva elaborazione e trasmissione del modello Unico 2020 e del modello Irap 2020, avvenuta comunque entro il termine per la trasmissione tardiva dei modelli unici prevista, per l'anno di imposta 2019, entro il 10 marzo 2021.

Gli approfondimenti svolti dall'Ente sono la prosecuzione di quelli di carattere straordinario iniziati nel 2015, 2016, 2017 e 2018 ed hanno condotto all'eliminazione di valori dell'attivo e del passivo per somme iscritte in contabilità in esercizi precedenti, le quali sono state ritenute non esigibili e non dovute, con la conseguente rilevazione di proventi ed oneri straordinari.

Anche per l'esercizio 2019, nell'ambito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto ad alcune cancellazioni di residui attivi e passivi di cui è stata accertata l'insussistenza.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

1. Conto del bilancio

1.1. Aspetti generali

Il Collegio ha verificato:

- la corrispondenza del totale degli stanziamenti definitivi autorizzati nel bilancio di previsione con i valori riportati nel Conto del bilancio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel Conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, sia in termini di competenza e sia di cassa;
- la corretta rappresentazione del Conto del bilancio e dei riepiloghi;
- la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la composizione dell'Avanzo vincolato e accantonato;
- la corrispondenza del Fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione.

1.2. Gestione di tesoreria

Il Collegio, in riferimento alla gestione di tesoreria, rileva che:

- risultano emessi n. 5805 reversali d'incasso e n. 8356 mandati di pagamento;
- alla data del 31.12.2019, non risultano mandati di pagamento da estinguere e reversali da incassare;
- il totale dei pagamenti e delle riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, riportati nel Conto del bilancio trovano corrispondenza con il Conto del Tesoriere dell'Ente, la Banca Nazionale del Lavoro.

Le risultanze del Conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Saldo al 1.1.2019	52.164.578,58
Reversali in conto residui	11.222.176,07
Reversali in conto competenza	39.886.457,71
Totale riscossioni	51.108.633,78
Mandati in conto residui	6.991.565,37
Mandati in conto competenza	48.463.567,80
Totale pagamenti	55.455.133,17
Saldo al 31.12.2019	47.818.079,19

1.3. Gestione di competenza

Al fine di determinare la differenza tra gli stanziamenti di competenza e le risultanze della gestione in termini di accertamenti e impegni, di seguito, si riporta una tavola sintetica con i valori del Conto del bilancio.



<i>Entrate / Spese</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>Accertamenti/Impegni</i>	<i>Maggiori/Minori Accertamenti/Impegni</i>
Totale Entrate	123.162.778,79	63.595.421,65	- 59.567.357,14
Totale Spese	122.807.778,79	58.317.498,10	- 64.490.280,69
Differenza	355.000,00	5.277.923,55	-4.922.923,55

Il Risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2019, dato dalla differenza tra accertamenti e impegni, risulta positivo per un importo di € 5.277.923,45

1.4. Gestione dei residui

L'esame dei Residui evidenzia la seguente situazione:

<i>Voci</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>
Residui al 1.1.2019	21.856.240,72	11.998.025,45
Riscossioni / Pagamenti	11.222.176,07	6.991.565,37
Variazioni ai residui +		
Variazioni ai residui -	-3.339.521,04	-2.060.997,20
<i>Residui al 31.12.2019 di esercizi precedenti</i>	<i>7.294.543,61</i>	<i>2.945.462,88</i>
<i>Residui di competenza</i>	<i>23.708.963,94</i>	<i>9.853.930,30</i>
Residui totali al 31.12.2019	31.003.507,55	12.799.393,18

1.5. Risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si chiude con un Risultato di amministrazione positivo di € 54.443.936,68

<i>Voci</i>	<i>Importi</i>
Tesoreria al 31.12.2019	47.818.079,19
Residui attivi al 31.12.2019	31.003.507,55
Residui passivi al 31.12.2019	12.799.393,18
FPV per spese correnti	-4.514.246,94
FPV per spese in conto capitale	-7.064.009,94
Risultato di amministrazione al 31.12.2019	54.443.936,68

a
by
X

Come esposto nell'Allegato a) dell'Allegato 10 (Rendiconto), il Risultato di amministrazione conserva un valore positivo anche considerando le quote accantonate e le entrate a destinazione vincolata già incamerate.

Risultato di amministrazione al 31.12.2019	54.443.936,68
Parte accantonata	- 17.308.085,67
Parte vincolata	- 32.087.746,43
Avanzo di amministrazione	5.048.104,58

Parte accantonata del Risultato di amministrazione

Il prospetto evidenzia accantonamenti:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 2.337.213,89;
- per trattamento di fine rapporto per euro 10.651.871,78;
- al fondo cause in corso – dipendenti per euro 0,00;
- al fondo cause in corso – altre cause per euro 4.319.000,00;

Parte vincolata del Risultato di amministrazione

Il prospetto evidenzia vincoli:

- da trasferimenti per lavori per euro 22.473.647,30;
- da trasferimenti per manutenzione straordinaria per euro 497.850,23 ;
- da trasferimenti su finanziamenti con mutuo Ras per euro 1.869.911,73;
- Vincoli derivanti da trasferimenti per rimborso costi energetici Consorzi 960.000,00;
- da trasferimenti per cooperazione internazionale per euro 297.936,53;
- da anticipazioni Ras per euro 6.000.000,00;
- da fondo progressioni prof.li per euro 11.913,18;
- da fondo rinnovo contratto dipendenti per euro 130.000,00;
- da fondo rinnovo contratto dirigenti per euro 45.487,46;
- da rimborso costi del personale Tossilo 1.000,00;

Il prospetto degli equilibri di bilancio del Rendiconto, predisposto sulla base delle risultanze contabili, evidenzia l'equilibrio sia di parte corrente e sia in conto capitale.

2. Stato patrimoniale e Conto economico

In premessa si evidenzia che nell'esame del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 il collegio ha avuto in data 02.03.2021 un incontro di analisi e approfondimento col consulente dell'Ente Dr. Marco Palmas.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, secondo quanto specificato dall'Ente nella Nota Integrativa, sono stati predisposti applicando i criteri, i principi e gli schemi di rappresentazione previsti dal Codice Civile in tema di Bilancio d'esercizio delle società commerciali.

Risultano impiegati i criteri civili di valutazione delle poste patrimoniali e d'imputazione al conto economico. Ciò risulta riconducibile anche alla esigenza dell'ente di adempiere ad obblighi previsti per la

lay
S
A

predisposizione del modello unico. Il risultato economico dell'esercizio presenta utile pari a 3.846.873,00
Di seguito, si riporta la sintesi dei risultati dei due documenti.

Stato patrimoniale

Voci	Importi
Attivo	96.464.577
Passivo	89.112.070
Patrimonio Netto	7.352.507
Totale	96.464.577

Conto economico

Componenti positivi della gestione	42.172.395
Componenti negativi della gestione	37.902.011
Differenza	4.270.384
Gestione finanziaria	-812
Gestione straordinaria	1.401.415
Imposte sul reddito	- 1.824.115
Risultato d'esercizio	3.846.873

Per quanto concerne il dettaglio delle voci in argomento, si fa rinvio ai documenti specifici.

4. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori,

CERTIFICA

La conformità dei valori del Rendiconto generale dell'Ente dell'esercizio 2019 con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente,

GIUDICA

regolare il Rendiconto.

ESPRIME

parere favorevole per la sua approvazione.

Cagliari, 26 marzo 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gian Luca Zicca

Dott.ssa Elisabetta Lay

Dott. Andrea Mura

